



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Protocollo		
Titolo	I	Fascicolo
nr. 70541	del 26 settembre 2012	
UOR SET05	CC	RPA Nicola Giannone

Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. di comparto  
Al Coordinatore della RSU

LORO SEDI

Oggetto: stato delle relazioni sindacali.

Per quanto convenuto nella riunione svoltasi lo scorso 20 ottobre con il Coordinatore della RSU e con i Segretari delle OO. SS. territoriali di comparto, gli scriventi hanno provveduto ad accelerare tutte le procedure necessarie per tentare di rendere possibile la liquidazione dell'acconto della produttività individuale di cui all'art. 18, comma 2, del vigente CCI, con la rata stipendiale del prossimo mese di ottobre.

Sono stati infatti intensificate le interlocuzioni con i Funzionari del MEF, chiamati ad esprimersi sulla possibilità di compensare le maggiori spese sostenute nell'E.F. 2011 rispetto alle disponibilità dei fondi destinati per il medesimo esercizio al finanziamento della contrattazione integrativa, emerse a seguito della rielaborazione del conto annuale 2011 effettuata in relazione ai rilievi mossi dal MEF, pari a circa 325.000 euro. Come già anticipato nel citato incontro, qualora la proposta di compensare il 2011 con le economie realizzate sul fondo 2010 fosse ritenuta percorribile, la riduzione da operare sui fondi 2012 sarebbe limitata a circa 475.000 euro, sicché risulterebbe possibile procedere alla liquidazione dell'acconto pari al 50% del fondo disponibile dopo aver operato le anzidette riduzioni, previa certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei conti che parteciperà alla seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre p.v..

Per quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera a, del vigente CCNL, l'individuazione dello specifico fondo sul quale operare la riduzione relativa al corrente esercizio finanziario sarà oggetto di accordo di contrattazione integrativa, da stipulare in apposita seduta che sarà convocata non appena concluse le interlocuzioni con i Funzionari del MEF.

Con l'occasione si comunica che, per quanto riguarda la liquidazione del fondo comune di Ateneo, si è in attesa dell'ormai prossimo annunciato intervento del MIUR, con il quale si auspica venga definitivamente chiarito che quanto previsto da espressa previsione normativa, non può essere paradossalmente vietato da interpretazioni restrittive.

Si ribadisce infine la volontà dell'Amministrazione di ridurre al minimo i disagi che potranno derivare per il personale dall'ormai prossima riduzione delle strutture dipartimentali, determinata dalle nuove norme statutarie adottate in applicazione della legge 240/2010, attraverso la riorganizzazione delle funzioni in atto riconducibili agli incarichi di responsabilità conferibili presso i Dipartimenti.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
*Antonio Valenti*

Il Rettore  
*Roberto Lagalla*